

Conto Economico Consolidato

	2007	2006	Diff.
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle prestazioni di servizi istituzionali			
• corrispettivi da contratto di servizi	117.178.067	110.740.000	6.438.067
• contributi per censimento	5.847.562	15.490.626	(9.643.064)
• contributi per programmi immobiliari	38.601.591	21.376.702	17.224.889
• contributi per manutenzioni immobili fondi	410.261	0	410.261
• canoni attivi di locazione Fondi Immobiliari	310.894.606	304.657.486	6.237.120
• corrispettivi da gestione Fondi Immobiliari	6.180.450	7.314.489	(1.134.039)
Totale	479.112.537	459.579.303	19.533.234
5) Altri Ricavi e Proventi			
• altri ricavi diversi	10.501.858	7.538.208	2.963.650
• utilizzo quota risconti passivi per spese investimento	1.337.364	2.086.255	(748.891)
• sopravvenienze e arrotondamenti attivi	121	2.118	(1.997)
Totale	11.839.343	9.626.581	2.212.762
TOTALE (A)	490.951.880	469.205.884	21.745.996
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
• materiali di consumo	573.575	491.100	82.475
• carburanti e lubrificanti	140.437	143.390	(2.953)
Totale	714.012	634.490	79.522
7) Per servizi			
• manutenzioni ordinarie	485.614	584.328	(98.714)
• organi sociali	344.618	329.813	14.805
• consulenze e prestazioni	16.773.275	25.394.215	(8.620.940)
• spese per programmi immobiliari	38.373.351	21.315.095	17.058.256
• spese per manut.straord. su fondi immobiliari	410.261	0	410.261
• utenze	1.173.224	1.311.748	(138.524)
• servizi da controllate	369.600	443.160	(73.560)
• altri servizi	10.551.516	8.561.408	1.990.108
• servizi da terzi	4.561.240	4.410.678	150.562
Totale	73.042.699	62.350.445	10.692.254

	2007	2006	Diff.
8) Per godimento di beni di terzi			
• manutenzioni	275.847	392.799	(116.952)
• amministrazione beni	1.105.294	530.425	574.869
• oneri condominiali	485.401	394.987	90.414
• canoni passivi di locazione FIP	313.785.830	308.154.952	5.630.878
• locazioni	2.144.406	2.091.581	52.825
Totale	317.796.778	311.564.744	6.232.034
9) Per il personale			
a) salari e stipendi	41.527.228	34.405.266	7.121.962
b) oneri sociali	11.375.074	8.239.601	3.135.473
c) accantonamento TFR	1.712.570	1.264.931	447.639
e) altri costi del personale	130.412	35.692	94.720
f) Lavoro interinale	3.368.019	1.353.934	2.014.085
Totale	58.113.303	45.299.424	12.813.879
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.130.741	2.817.026	(686.285)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.539.915	6.795.697	(255.782)
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
Totale	8.670.656	9.612.723	(942.067)
12) Accantonamenti per rischi			
• acc. fdo rischi	9.449.210	8.651.184	798.026
Totale	9.449.210	8.651.184	798.026
14) Oneri diversi di gestione			
• premi assicurativi	211.748	271.738	(59.990)
• imposte e tasse diverse	601.141	639.888	(38.747)
• altri	684.898	5.759.680	(5.074.782)
Totale	1.497.787	6.671.306	(5.173.519)
TOTALE (B)	469.284.445	444.784.316	24.500.129
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	21.667.435	24.421.568	(2.754.133)

	2007	2006	Diff.
C) Proventi ed oneri finanziari			
16) Interessi ed altri proventi finanziari			
• interessi attivi su conto di Tesoreria	26.127	10.073	16.054
Totale	26.127	10.073	16.054
17) Interessi ed altri oneri finanziari			
• interessi di mora	12.672	15.452	(2.780)
• altri oneri finanziari v/terzi	0	0	0
Totale	12.672	15.452	(2.780)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-(13.455)	(5.379)	(18.834)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni	27.908	31.960	(4.052)
19) Svalutazioni	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	27.908	31.960	(4.052)
E) Proventi ed oneri straordinari			
20) Proventi	2.584.451	4.828.789	(2.244.338)
21) Oneri	2.488.698	1.359.333	1.129.365
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	95.753	3.469.456	(3.373.703)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	21.804.551	27.917.605	(6.113.054)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
• IRAP	3.649.376	2.895.306	754.070
• imposte su attività commerciale	494.751	657.721	(162.970)
• imposte differite e anticipate	563	(240)	803
Totale	(4.144.690)	(3.552.787)	591.903
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	17.659.861	24.364.818	(6.704.957)
(UTILE) PERDITA DI ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI			0
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO DI GRUPPO	17.659.861	24.364.818	(6.704.957)

NOTA INTEGRATIVA

Contenuto e forma del Bilancio Consolidato

Il bilancio consolidato composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto secondo le disposizioni contenute nel D.Lgs. 127/91 in materia di bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato comprende il bilancio della capogruppo Agenzia del Demanio e delle controllate Demanio Servizi S.p.A. e Arsenale di Venezia S.p.A. nelle quali detiene rispettivamente una partecipazione del 94% e del 51%. Per la società Demanio Servizi S.p.A. è stata adottata la metodologia del consolidamento integrale, mentre la società Arsenale di Venezia S.p.A. è stata consolidata con il metodo del patrimonio netto in quanto, come nei precedenti esercizi, le singole risultanze contabili sono di valore poco rilevante.

Tutti gli importi riportati in questa nota integrativa sono espressi in migliaia di Euro, ove non diversamente indicato. Data la marginale rilevanza delle variazioni conseguenti al processo di consolidamento, si è ritenuto sufficiente commentare unicamente i saldi consolidati che evidenziano variazioni significative rispetto ai saldi del bilancio dell'Agenzia. Per il commento degli altri saldi si rinvia alla nota integrativa al bilancio della Capogruppo.

Criteri di consolidamento

Nella redazione del bilancio consolidato gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri del-

l'impresa inclusa nel consolidamento sono ripresi integralmente. Sono invece eliminati:

- il valore della partecipazione inclusa nel consolidamento e la corrispondente frazione del patrimonio netto;
- i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri infragruppo;
- gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese.

Criteri di valutazione

Per i criteri di valutazione delle poste di bilancio si fa rinvio a quelli illustrati nella nota integrativa al bilancio d'esercizio della Agenzia.



Analisi delle voci di Bilancio e delle relative variazioni. Stato patrimoniale: Attivo

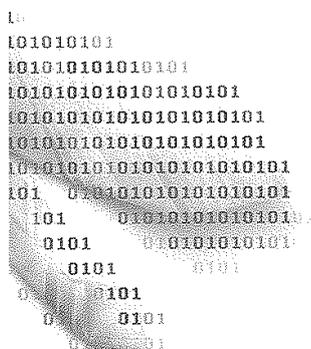
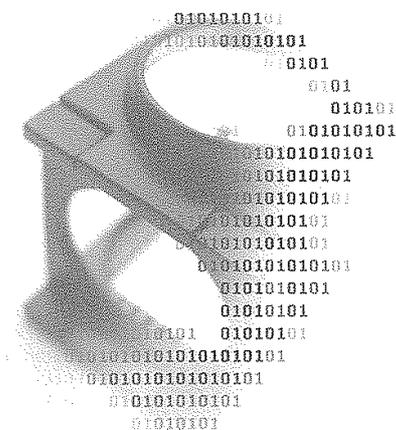
B - Immobilizzazioni

Il saldo è sostanzialmente identico a quello riportato nel bilancio dell'Agenzia del Demanio alla cui nota integrativa si fa rinvio. Un commento merita la voce "partecipazioni in imprese controllate valutate con il metodo del patrimonio netto" il cui saldo di €/migliaia 112 è relativo alla partecipazione nella società "Arsenale di Venezia S.p.A.". I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio sono:

Saldo al 31 dicembre 2006	84
Rivalutazione per utile d'esercizio	28
SALDO AL 31 DICEMBRE 2006	112

C - Attivo Circolante

Le uniche variazioni di rilievo rispetto al bilancio del la Capogruppo riguardano i crediti tributari, pari a €/migliaia 93, e il saldo delle disponibilità liquide che comprende anche quelle della "Demanio Servizi S.p.A." pari a €/migliaia 797.



Passivo

A - Patrimonio Netto

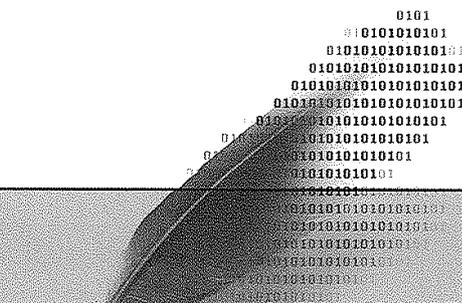
Patrimonio di Gruppo

Nel prospetto che segue è indicata la riconciliazione tra il patrimonio netto e l'utile della capogruppo e quello consolidato.

(valori in €)	Valore al 31/12/2007		Valore al 31/12/2006	
	P. Netto	Risultato	P. Netto	Risultato
Capogruppo	256.992.738	17.659.861	214.602.884	24.364.818
Utili e riserve di Demanio Servizi di competenza del Gruppo	47.317	0	47.317	0
Valutazione all'equity di Arsenale di Venezia	0	0	0	0
TOTALE	257.040.055	17.659.861	214.650.201	24.364.818

Patrimonio di terzi

La voce presenta un saldo di €/migliaia 33 e rappresenta la quota di patrimonio di competenza di terzi, ovvero della Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze, che possiede il 6% della Demanio Servizi S.p.A.



Conto Economico

A - Valore della produzione

Complessivamente, rispetto ai ricavi esposti dall'Agenzia del Demanio (€/migliaia 491.702) il consolidato presenta un importo di €/migliaia 490.952, ridotto di €/migliaia 750. Tale riduzione è il risultato dell'elisione dei ricavi dell'Agenzia del Demanio, a fronte dei costi sostenuti da Demanio Servizi S.p.A., per il "service" reso (servizi informativi, linee telefoniche, manutenzioni, collegamenti telematici) e per i buoni pasto forniti al personale.

B - Costi della Produzione

Complessivamente, rispetto ai costi esposti dall'Agenzia del Demanio (€/migliaia 470.134) il consolidato presenta un importo di €/migliaia 469.284, ridotto di €/migliaia 850. Tale riduzione è dovuta all'elisione di costi/ricavi infragruppo conseguenti al processo di consolidamento.

C - Proventi e Oneri Finanziari

Non si rileva nessuna significativa differenza rispetto al bilancio della Capogruppo dove il saldo netto è già di per sé marginale.

D - Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie

Il saldo è relativo alla rivalutazione operata sulla controllata Arsenale di Venezia S.p.A. di cui si è detto.

Roma, 30 aprile 2008

Per il Comitato di Gestione

Il Presidente

Elisabetta Spitz



PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

PAGINA BIANCA



MAZARS

Relazione della società di revisione ai sensi dell'articolo 2409-ter del codice civile

Al Comitato di Gestione
dell'AGENZIA DEL DEMANIO

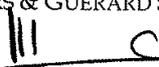
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato dell'AGENZIA DEL DEMANIO chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete al Direttore dell'AGENZIA DEL DEMANIO. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Direttore dell'Agenzia. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 16 aprile 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato dell'AGENZIA DEL DEMANIO al 31 dicembre 2007, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico consolidati dell'Agenzia.

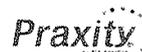
Roma, li 14 aprile 2008

MAZARS & GUÉRARD SPA


Antoine Campagna
Socio Revisore contabile

MAZARS & GUÉRARD
Via del Corso, 262 - 00186 ROMA
TEL.: +39 06 69 76 301 - FAX: +39 06 69 92 07 82 - www.mazars.it

SPA - CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO € 2.449.500,00 - VERSATO € 2.433.500,00 - SEDE LEGALE: C.SO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO
REA N. 1059307 - COD. FISC. N. 01507630489 - P. IVA 05902570158 - AUTORIZZATA AI SENSI DI L. 1966/39 - REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI GU 60/1997
ALBO SPECIALE DELLE SOCIETÀ DI REVISIONE CON DELIBERA CONSOR N° 10829 DEL 16/07/1997
UFFICI IN ITALIA: BOLOGNA - FIRENZE - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO - UDINE


MEMBER
GLOBAL ALLIANCE OF
INDEPENDENT FIRMS



Relazione della società di revisione ai sensi dell'articolo 2409-ter del codice civile

Al Comitato di Gestione
dell'AGENZIA DEL DEMANIO

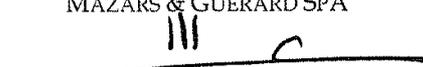
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'AGENZIA DEL DEMANIO chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete al Direttore dell'AGENZIA DEL DEMANIO. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Direttore dell'Agenzia. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 16 aprile 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'AGENZIA DEL DEMANIO al 31 dicembre 2007, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Agenzia.

Roma, li 14 aprile 2008

MAZARS & GUÉRARD SPA


Antoine Campagna
Socio Revisore contabile

MAZARS & GUÉRARD
VIA DEL CORSO, 262 - 00186 ROMA
TEL.: +39 06 69 76 301 - FAX: +39 06 69 92 07 82 - www.mazars.it

SPA - CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO € 2.449.500,00 - VERSATO € 2.433.500,00 - SEDE LEGALE: C.SO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO
REA N. 1059307 - COD. FISC. N. 01507630489 - P. IVA 05902570158 - AUTORIZZATA AI SENSI DI L. 1966/39 - REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI GU 60/1997
ALBO SPECIALE DELLE SOCIETÀ DI REVISIONE CON DELIBERA CONSOB N° 10829 DEL 16/07/1997
UFFICI IN ITALIA: BOLOGNA - FIRENZE - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO - UDINE


Praxity
MEMBER
GLOBAL ALLIANCE OF
INDEPENDENT FIRMS

Relazione del Collegio dei Revisori dei conti

ai sensi dell'art. 2429 2° comma cod. civ.

Il Collegio dei Revisori dei conti dell'Agenzia del Demanio riferisce qui di seguito sui risultati dell'esercizio chiusosi il 31 dicembre 2007 e sull'attività svolta nel corso del predetto esercizio.

Per quanto concerne i controlli di cui all'art. 2403 del codice civile, il Collegio precisa che ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha partecipato alle riunioni del Comitato di Gestione (n. 12), assicurandosi che le stesse si svolgessero nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e, per quanto di competenza, può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e rispettano i principi di corretta amministrazione. Nel corso delle predette riunioni, il Collegio ha ricevuto le necessarie informazioni in ordine all'andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dall'Agenzia e dalle Società controllate. Al riguardo, i principali accadimenti intervenuti nel 2007 e in questo scorcio del 2008 possono essere riassunti come segue:

- Nel corso del 2007 - in linea con la natura di ente pubblico economico conferita dal decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173 - è continuato il processo di consolidamento del sistema organizzativo dell'Agenzia mirato a rafforzare in termini di efficienza ed efficacia i servizi erogati. In particolare, si segnala che ha avuto seguito il progetto, avviato nel 2006, di razionalizzazione e riorganizzazione delle strutture territoriali dell'Agenzia, che prevede un'articolazione basata su n. 20 sedi di Filiali regionali e n. 6 Sportelli Operativi Territoriali, nel rispetto delle finalità istituzionali di presidio e gestione del

patrimonio immobiliare dello Stato e del livello qualitativo dei servizi erogati.

- In data 1 aprile 2008 è stato firmato il nuovo Contratto di Servizi tra il Ministro dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia del Demanio per il periodo 2008-2010;

- E' stato emanato in data 17 luglio 2007 il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze (pubblicato sulla G.U. n. 212 del 12 settembre 2007), con il quale si individuano nuovi beni immobili da conferire in proprietà all'Agenzia del Demanio, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 29 luglio 2005;

- E' stato emanato in data 2 aprile 2008 il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di rettifica al suddetto decreto 17 luglio 2007, con cui si è perfezionato il processo di patrimonializzazione dell'Agenzia;

- E' stato approvato dal Comitato di gestione il "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" dell'Agenzia del Demanio applicativo del decreto legislativo 231/2001 e la conseguente nuova composizione dell'Organismo di Vigilanza;

- E' stata completata l'attività di censimento del patrimonio immobiliare dello Stato;

- L'Agenzia del Demanio ha assolto agli adempimenti previsti dal Codice di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003);

Per quanto concerne l'assetto organizzativo dell'Agenzia, il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sulla sua adeguatezza tramite la raccolta di informazioni, documenti e procedure dai responsabili delle funzioni aziendali e tramite appositi incontri con la Direzione Internal Auditing, diretti a verificare, tra l'altro, le attività di audit svolte nel corso dell'anno rispetto al piano programmato.

Per quanto riguarda il sistema amministrativo-contabile, il Collegio prende atto che sono stati introdotti nuovi strumenti sia operativi che gestionali in grado di migliorare

l'efficienza sia sul piano operativo che del controllo di gestione.

Il Collegio attesta, inoltre, che non sono pervenute denunce ex art. 2408 nel corso dell'esercizio e che non si sono verificate le condizioni per il rilascio, da parte del Collegio stesso, di pareri previsti dalla legge.

* * *

Passando al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, esso presenta, in sintesi, i seguenti valori (espressi in euro):

STATO PATRIMONIALE

Attività

Immobilizzazioni	170.388.928
Circolante	518.558.383
Ratei e risconti	260.565
Totale attività	689.207.876

Patrimonio netto

Fondo di dotazione	60.889.000
Altri conferimenti a titolo di capitale	139.599.431
Riserva legale	1.859.263
Altre riserve	36.985.183
Utile dell'esercizio	17.659.861

Passività

Fondi per rischi ed oneri	28.715.652
T.F.R.	1.747.004
Debiti	123.721.086
Ratei e risconti	278.031.396

Totale patrimonio netto e passività **689.207.876**

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	491.702.147
Costi della Produzione	470.134.155
Differenza	21.567.992
Proventi e oneri finanziari	(9.571)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	27.908
Proventi e oneri straordinari	96.359
Risultato prima delle imposte	21.682.688
Imposte sul reddito di esercizio	(4.022.827)
Risultato di esercizio	17.659.861

Il Collegio fa presente che – ai sensi dell’art. 2409 bis cod.civ. – le funzioni di controllo contabile sono state attribuite – per il periodo 2005-2007 - alla Società di revisione Mazars & Guerard S.p.A. Il Collegio invita, pertanto, l’Agenzia ad attivarsi per attribuire l’incarico del controllo contabile per il successivo triennio.

Alle verifiche ed alla relazione della predetta Società, il Collegio fa rinvio per quanto concerne gli accertamenti di natura contabile e il giudizio dalla medesima espresso sul bilancio d’esercizio e sul bilancio consolidato.

Dagli scambi di informazioni avuti con la Società di Revisione nel corso delle riunioni

tenute nel 2007, non sono emersi dati ed elementi rilevanti che debbano essere rilevate nella presente Relazione.

Si da atto, inoltre, che il Collegio ha tenuto 5 riunioni nel corso del 2007 alle quali ha partecipato il magistrato della Corte dei Conti, delegato ai sensi dell'art. 12 della legge 259/1958.

In relazione al bilancio in esame, il Collegio attesta, per quanto di competenza che:

- La *struttura* e il *contenuto* dei documenti che compongono il presente bilancio (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa), i *principi di redazione* dello stesso e i *criteri di valutazione* delle relative poste sono conformi a quanto prescritto dalla normativa vigente (artt. 2423 e seguenti del codice civile) e dai principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri;
- L'Agenzia non ha esercitato la deroga prevista dall'art. 2423, comma 4 del codice civile.
- La relazione sulla gestione illustra in modo esauriente la situazione dell'Agenzia e il suo andamento, nonché quello delle società controllate, nel periodo in esame.
- l'Agenzia ha ottemperato, in sede di predisposizione del budget 2007, alle previsioni dell'art. 22 della Legge 223/2006. Successivamente, l'art. 4 comma 2 del D.L. 2 luglio 2007, n. 81 ha sancito la non applicabilità delle suddette disposizioni, facendo pertanto venir meno l'obbligo di versamento delle somme cautelativamente congelate in sede di budget. Successivamente il suddetto comma è stato soppresso dalla legge finanziaria 2008.
- L'Agenzia ha attuato le disposizioni previste dall'art. 1 comma 57 della legge 311/2004, in linea con i criteri a suo tempo comunicati al ministero vigilante con nota del 3 marzo 2006 (prot n. 2006/4377/AFC). A tale nota non è seguito nessun riscontro.

Si segnala altresì che, se si applicasse in modo letterale la suddetta norma sulla base delle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze, interpretazione questa non condivisa dall'Agenzia, si registrerebbe un'eccedenza rispetto al previsto limite massimo (2%) di incremento delle spese tra il 2006-2007. Va peraltro considerato che, ove dal calcolo di detto incremento fossero escluse le spese relative alla realizzazione dei c.d. Programmi Immobiliari, criterio questo già condiviso dal Ministero vigilante per le spese di cui all'articolo 22, comma 1, del DL 223 del 2007, con nota n. 4085 del 2 dicembre 2005, il suddetto limite risulterebbe rispettato.

- Nell'anno 2007, pur trovando applicazione nei confronti dell'Agenzia le disposizioni limitative di alcune tipologie di spese, di cui ai commi 9, 10, 11, 56 e 57 della legge finanziaria 266 del 2005 – sulla base delle motivazioni addotte dall'Agenzia, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi programmati – è stata concessa per i citati commi 9, 10 e 11 una specifica deroga, con nota prot. n. 9289 del 18 gennaio 2008, da parte del Ministero dell'economia e delle finanze.

- Va sottolineato che unitamente a queste ultime disposizioni di contenimento delle spese, per l'anno 2008 continua a trovare applicazione nei confronti dell'Agenzia anche l'accantonamento delle risorse stanziato sul capitolo 3901 del MEF, ai sensi dell'art. 1, comma 507 della legge 296 del 2006, pari a circa 12,3 milioni di euro; nonché quello del comma 482 della medesima legge, pari a circa 5 milioni di euro.

Tali ultime misure di contenimento hanno avuto come effetto l'adozione di un budget per l'anno 2008 in linea con le citate disposizioni, ma che potrebbe determinare un risultato d'esercizio negativo, il quale troverebbe comunque ampia copertura nelle riserve iscritte in bilancio.

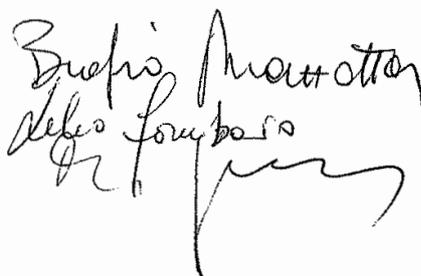
In relazione a quanto precede, tenuto anche conto del “giudizio senza rilievi” espresso dalla Società di revisione in data 14 aprile 2008, il Collegio dei revisori dei conti esprime l’avviso che il bilancio dell’Agenzia del Demanio al 31 dicembre 2007 possa essere deliberato così come predisposto dal Direttore dell’Agenzia.

Roma, 28/4/2008

Biagio Mazzotta

Lelio Fornabaio

Marco Gallone

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is 'Biagio Mazzotta', the middle one is 'Lelio Fornabaio', and the bottom one is 'Marco Gallone'. The signatures are written in a cursive, somewhat stylized script.